

Musica per i laghi da Arona al Cusio

Concerti. Stasera si conclude Sonata Organi: suona Radulescu grande esperto di Bach. A Orta Festival l'Orchestra di Milano



MARIA PAOLA ARBEIA
ARONA

E' considerato uno tra i più grandi esperti mondiali del repertorio di Bach. Stasera dalle 21,15 nella collegiata di Santa Maria è protagonista dell'ultimo concerto del sesto festival «Sonata Organi»: il maestro Michael Radulescu è un'autentica autorità nel campo del concertismo e della direzione d'orchestra.

Il recital s'intitola «Il cerchio della musica»: opere di Buxtehude, Muffat, Bach e una composizione di Radulescu, «Resurrexit», scritta per l'organo della cattedrale danese di Roskilde. Radulescu è

nato nel '43 da padre rumeno e da madre tedesca, musicisti. Il festival è organizzato dall'associazione «Sonata Organi». Prossimo impegno i «Concerti d'Organo»: primo appuntamento domenica 7 agosto nella parrocchiale di Nebbiuno con Nicolò Sari. Il direttore artistico è Christian Tarabbia.

Da un lago all'altro con le note. Al via oggi dalle 21,15 nella basilica dell'isola di San Giulio «Orta Festival» con l'Orchestra da Camera di Milano diretta da Amedeo Monetti: musiche di Puccini, Honegger e Mozart. Ingresso libero. Ieri in Provincia infine è stata presentata la rassegna «Armonie sul

Talento mondiale
Michael Radulescu è considerato uno tra i più grandi esperti di Bach. Stasera suona nella collegiata di Santa Maria ad Arona

lago», con l'assessore provinciale Canelli, il sindaco di Pella - che ospita i concerti sul lago d'Orta - Nello Francesco Perlai, il direttore artistico Fabio Bellofiore e la presidente dell'associazione «Ensemble Isabella Leonarda», Patrizia Bertone. Originale il programma con nove appuntamenti sino a metà agosto. Si va dagli oratori sacri alla fiaba musicale «Diavoletto rock», per tutte le età, tra concerti con talenti internazionali o titoli accattivanti come «Musica dai cieli» e «Incanto d'estate». Primo invito per il 17 luglio nella chiesa di Sant'Albino con l'oratorio «La Maddalena ai piedi di Cristo».